

*C'è stato un momento nella storia dell'umanità in cui sono esistite società fondate sull'armonia con la natura, egualitarie e solidali?*

*In che rapporto sono i valori delle società matrilineari e matrifocali antiche e moderne e il pensiero della decrescita? Alcune collettività organizzate secondo questi principi sembrano essere esempi di equilibrio di genere. È possibile rintracciare esperienze che suggeriscano modelli nuovi e alternativi? È possibile un modello di relazione fondato sui principi della cura e della nonviolenza?*

Matriarché è stato sostenuto da un'iniziativa di crowdfunding: FIBA CISL ha partecipato, sostenendo il progetto perché da sempre attenta alle tematiche sottese al libro.

# MATRIARCHÉ

## Principio Materno e Società Egualitaria e Solidale

*Francesca Colombini e Monica Di Bernardo – curatrici del libro*

Il titolo del libro Matriarché si ispira alle parole della filosofa tedesca Heide Göttner-Abendroth che ha studiato a lungo l'organizzazione socio-economica delle società matriarcali esistenti e che definisce il termine "matriarcato" come "matri/arché" cioè "origine dalle madri" e non come potere o dominio del femminile sul maschile. Non si tratta quindi di un'organizzazione sociale contrapposta al patriarcato ma di comunità centrate intorno alle madri e caratterizzate dall'assenza di gerarchie e dall'equilibrio tra i generi.

Matriarché nasce da un'esigenza di cambiamento e propone un percorso di ricerca che indaga un paradigma "altro": quello delle società a struttura matriarcale. Le curatrici Monica Di Bernardo e Francesca Colombini infatti pensano sia possibile attingere da queste culture indigene di pace spunti e suggerimenti per agire una trasformazione all'interno della nostra attuale società che vive in questo momento una fase di profonda crisi, sia del suo modello di sviluppo che della stessa organizzazione sociale. Il focus intorno a cui ruota il libro è, quindi, lo studio delle società organizzate secondo una struttura matrifocale, comunità fondate sulla collaborazione tra i generi e in cui i valori del materno, la cura, la compassione, il rispetto per gli altri e per Madre Terra vengono considerati fondanti; basate su un'economia egualitaria e mutuale, in cui le decisioni si prendono collettivamente attraverso il metodo del consenso, che vivono nel rispetto della natura e delle risorse limitate che essa mette a disposizione.

Inoltre Matriarché, utilizzando la tecnica dell'intervista qualitativa, mette a confronto studiose e studiosi e attraversa temi diversi: l'economia del dono, la decrescita, l'ecofemminismo, la struttura organizzativa di alcuni matriarcati moderni come la società dei Moso in Cina. Infine riprende il pensiero dell'archeomitologa Marija Gimbutas e i suoi studi sulle società matrifocali che abitarono l'Europa antica; si interroga sugli stereotipi di genere che i mezzi di comunicazione contribuiscono a diffondere e riprende le esperienze di attiviste e attivisti che si impegnano per costruire diversi modelli di convivenza tra i generi e anche nuove forme di maschilità.

*Il documentario Matriarché, regia di Aldo Silvestri, in accompagnamento al libro, è a disposizione sul sito della casa editrice e verrà presto proiettato in ambito FIBA CISL.*

